



ACTING CLASSES

Laboratorio in Scena è un corso di formazione artistica specializzata nello studio della **Recitazione**, Teatro/Cinema/Televisione, con particolare riferimento alla **recitazione cinematografica**. Laboratorio in scena nasce nel 2002 da Fabrizio Raggi, attore, regista, actor coach, di comprovata esperienza, prepara gli attori lavorando sia sulle tecniche attoriali sia sul sostegno della vulnerabilità attraverso un percorso di **studio teorico/pratico**, teso da una parte ad approfondire la **tecnica** e la conoscenza dei **linguaggi scenici** e dall'altra a sviluppare l'**espressione personale e creativa** di ciascun allievo.

Il corso di **formazione** prevede quattro classi possibili:

- 1- Classe di Recitazione cinematografica
- 2- Classe di Recitazione Teatrale
- 3- Classe dizione, ortofonia e fonetica.
- 4- Master class per professionisti recitazione cinematografica.

NB: è possibile creare anche un corso che prevede le prime tre discipline , soprattutto per corsi serali ma ciò comporta una più leggera attenzione alla specifica materia.

Ogni corso si divide in due blocchi per fascia di età:

- 1) età compresa tra i 12 e 15 anni considerata classe ragazzi
- 2) da i 16 anni in poi , considerata classe adulti.

RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA

MATERIE:

Action Metodo Strasberg -(bisogno - sostituzioni - sensoriali - step metodo)
elementi di Dizione e fonetica. Interpretazione: intenzione e sotto testo - Il corpo in movimento - Tecniche di rilassamento - Sensoriali
Costruzione di un personaggio.

Personaggio pubblico io attore/attrice : Star quality (chi presento - personalità - unicità - caratteristica personale)

RECITAZIONE TEATRALE

MATERIE

Comunicazione verbale

Utilizzo della voce, spazio scenico, costruzione di un personaggio, Comprensione e comunicazione di un testo . Interpretazione: intenzione e sottotesto. Il testo corale, testo in movimento.

Testo in elemento: fuoco, acqua, terra, aria. Narrazione - Monologo - Dialogo - Soliloquio. Ridere - Piangere - Sussurrare

comunicazione non verbale,

Tecniche di rilassamento - Movimento scenico - Il ritmo, l'equilibrio, l'impulso, Senso dello spazio.

DIZIONE FONETICA ORTOFONIA

MATERIE

Respirazione: alle origini del suono / respirazione con diaframma Dizione - Ortofonia, Timbro - Volume - Articolazione

Accento, pausa, ritmo, intonazione

Fonazione in rapporto a movimento e spazio , Liberare la voce dal corpo

Deformazioni: voci in falsetto, gutturali, alterate. Significato di un brano nella lettura

Comprensione e comunicazione di un testo Interpretazione: intenzione e sottotesto

Il testo corale, testo in movimento,

MASER CLASS PROFESSIONISTI

La masterclass è indirizzata principalmente sulla recitazione cinematografica/televisiva - metodo strasberg.



LABORATORIO IN SCENA

MATERIE

Action= Metodo Strasberg -(bisogno - sostituzioni - sensoriali - step metodo)

Preparazione a i provini, Sensoriali, Costruzione di un personaggio.

Personaggio pubblico io attore/attrice : Star quality (chi presento - personalità - unicità - caratteristica personale)

Le master class hanno la possibilità di realizzazione in 2 / 3 giorni consecutivi solitamente durante i weekend ma realizzabili anche in giornate infrasettimanali.

Max allievi 15

OPZIONI

1) masterclass Due giorni, “sabato e domenica” con orari 10:00-13:00 / 14.30-18.30 totale ore giornaliere 8 -

16 ore totali

2) masterclass Tre giorni “Venerdì, sabato e domenica” con orari : Venerdì 18:00 - 21:00 sabato e domenica orari : 10:00-13:00 / 14.30-18.30

19 ore totali

Orari e giorni si possono concordare.

La Master class può ripetersi nei mesi successivi preferibilmente mantenendo la stessa classe portando così l'allievo al secondo livello poi al terzo e così via. In caso di nuovi allievi nelle master successive alla prima è possibile ricreare una classe con vecchi e nuovi allievi. Il mio lavoro è soggettivo su ogni allievo quindi possono convivere nella stessa classe.

A fine di ogni Master class ritengo importante dare una consegna all'allievo creando un saggio-spettacolo di fine corso.

DURATA - ORARI - FREQUENZA

Corso ragazzi e adulti recitazione cinematografica, teatrale, dizione .

In base alle esigenze dell'organizzazione il corso può avere cadenza settimanale bisettimanale o intensivo trisettimanale.

Durata minima di ogni lezione 3 ore classe adulti, classe dei ragazzi due ore a lezione.

-in base alle esigenze della struttura (ASSOCIAZIONE, SCUOLA, ACCADEMIA, SPAZIO AUTOGESTITO O ISTITUZIONALE le ore complessive e la frequenza saranno concordate con il docente del corso .

Solitamente le classi per ragazzi (età compresa tra i 12 e 15 anni) sono pomeridiane mentre quelle per adulti (età compresa dai 16 anni in poi) sono corsi serali .

Minimo allievi 8 , massimo 15

CORSO Frequenza settimanale

10 incontri di 3 ore una volta settimana 30 ore complessive

Durata: 10 settimane

massimo 15 allievi

CORSO Frequenza bisettimanale

10 incontri di 3 ore due volte a settimana 30 ore complessive

Durata: 5 settimane

massimo 20 allievi

CORSO Frequenza trisettimanale

10 incontri di 3 ore, tre volte a settimana, 30 ore complessive

Durata: 4 settimane+1 giornata massimo 20 allievi

Il corso può ripetersi nei mesi successivi preferibilmente mantenendo la stessa classe portando così l'allievo al secondo livello poi al terzo e così via. In caso di nuovi allievi nei corsi successivi al primo è possibile ricreare una classe con vecchi e nuovi allievi. Il mio lavoro è soggettivo su ogni allievo quindi possono convivere nella stessa classe.

A fine di ogni classe ritengo importante dare una consegna all'allievo creando un saggio-spettacolo di fine corso.

SPECIFICHE

CHI

FABRIZIO RAGGI www.fabrizioraggi.com

Attore, Regista, Actor Coach. Diplomato nel 1993 Liceo Artistico Giovanni da Rimini e nel 1995 presso la Scuola Internazionale di teatro di Roma con il massimo dei voti. Ha frequentato varie master class con Hal mamaln teatro come attore ha lavorato in molte produzioni (più significative) con Giorgio Albertazzi, Giuseppe Patroni Griffi, Dario Fo, Gigi Proietti, Ugo Gregoretti, Antonio Calenda, Maurizio Scaparro, Carlo Croccolo, Roberta Torre, Adriana Martino, Luciano Melchionna, Robb Budde e altri . In cinema come attore con Aurelio Grimaldi, Scafidi ,Branciaroli , Herlitzca, Dannunzio , Carboni , Cerman . In televisione è stato protagonista di puntata in telefilm e soap italiane da R.I.S., Don Matteo, La Squadra, La Ladra. Ruolo in Cento Vertrine (Padre Christian). Ha diretto come regista teatrale vari spettacoli, da autori classici ,moderni, e di propria produzione. Ha realizzato regie video di cortometraggi, mediometraggi, spot televisivi, Video

musicali. E' stato direttore Artistico per la delegazione San Marino EUROVISION SONG CONTEST 2013 Malmo - Svezia e al ESC 2014 a Copenaghen Danimarca .



Attualmente è libero professionista come attore, regista, actor coach. Insegnante di recitazione teatrale e cinematografica, attività didattica nata dal 2002.

PERCHÈ

- Sostenere a vulnerabilità di un artista è fondamentale.
- Cercare il coraggio di attraversare un emozione è fondamentale
- Avere fiducia e credere nella propria arte è fondamentale
- Rappresentare l'umana sofferenze ma resistere contemporaneamente all'umana sofferenza in scena è legge.

COME

Il teatro, il set cinematografico o televisivo sono luoghi ideali alla narrazione e alla proiezione di un pensiero creativo adattandosi così a tempo di culto del sentimento.

Sono un tramite per la trasmissione di un evento scenico formato da piani stilistici, da vari piani di narrazione e da emozioni; un incontro, una fusione tra essere umano e macchina, animato e inanimato. Per l'artista, elemento animato, vivente e pensante all'interno di questo meccanismo, accettare di rappresentare il sentimento nella sua forma originaria e attraversare così una vera emozione è un compito arduo per quanto terapeutico. Cosa serve per concretizzare quindi una verità?

Sicuramente uno studio su la comunicazione verbale, vale a dire uno studio su la voce, capire e formare una tecnica per affinare la un suono che sia esso parola o canto; come portare la voce, come rendere chiara una parola; Uno studio su comunicazione non verbale, il nostro corpo le nostre espressioni, occhi viso i gesti. Ma cosa rende reale una battuta? La nostra vulnerabilità, la nostra esperienza, il nostro vissuto.

Per l'attore quindi serve un lavoro su la vulnerabilità. Recitare non è fingere ma vivere.

La vulnerabilità risiede nella nostra memoria emotiva e trova terreno fertile stimolando anche la fantasia. Abbiamo consapevolezza di dove nasce la fantasia? Di come la utilizziamo? Come la blocchiamo, quali resistenze imponiamo, ma soprattutto quali sabotaggi utilizziamo?

Quando siamo su un palcoscenico la sensazione iniziale è quella di sentirci nudi, quindi siamo estremamente vulnerabili e in chiusura. Il lavoro in classe parte proprio da questo punto, cioè avere consapevolezza del proprio stato d'animo di fronte ad un pubblico.

Accettando inizialmente questo stato d'animo presente, senza lottare contro di esso, cercheremo di elaborarlo, diventando poi capitani coscienti di quell'emozione.



In questo modo riusciremo a trasmettere una battuta del testo nella sua più pura verità; non la declameremo o la comunicheremo sterile ma la vivremo nella sua interezza, nella sua essenza.

Quali armi abbiamo per concretizzare tutto questo? Per rendere credibile agli occhi e alle orecchie degli spettatori?

L'artista attinge dai propri sentimenti, quindi attinge dalla proprio vissuto per codificare un pensiero un emozione, un azione scenica; ma quanto siamo veramente disposti ad esporci? Ci assumiamo la responsabilità fino in fondo prima di codificare e attingere a questo? Quanta possibilità diamo alla nostra arte di esprimersi? Quanto fingiamo un sentimento?

Il primo sabotaggio che utilizziamo è proprio quello di modificare il primo istinto, quello puro, l'istinto grezzo, dettato da un bisogno primario insoddisfatto, ma essendo appunto insoddisfatto, lo proponiamo superficialmente, cioè diamo la possibilità alla nostra arte di esporsi appena in punta, come la punta di un ice-berg; Quasi mai diamo la possibilità a questo istinto di capire le sue origini e quindi di esprimerlo libero da ogni resistenza, spesso lo esprimiamo finto, recitato, sterile cioè replichiamo un suono un atteggiamento fisico in maniera solo estetica.

Quanto siamo manipolatori allora di noi stessi? Quanto incide nella nostra arte la manipolazione che noi facciamo quotidianamente con noi stessi?

In pratica: Siamo disposti ad attraversare un bisogno primario insoddisfatto e comunicarlo con la nostra arte? Siamo cioè disposti a ad entrare nel nostro vissuto personale e attraversarlo in arte? Attenzione però che le nostre esperienze personali in fase di studio in classe resteranno sempre mute, ovvero non diremo mai cosa ci è successo realmente nella vita, l'insegnante farà delle domande specifiche al quale l'allievo risponderà con azioni sceniche. Nessuno deve conoscere i nostri drammi privati.

Che cosa è il bisogno primario insoddisfatto?

I bisogni primari insoddisfatti sono quei bisogni che in età infantile- adolescenziale non sono mai stati appagati, o meglio bloccati e poi coperti da noi stessi da qualcosa che ci permettesse di "sopravvivere" creando così una resistenza .

I principali bisogni primari sono:

-Bisogno di famiglia funzionale: Nella famiglia funzionale la figura paterna è quella figura che dovrebbe ad un certo punto fare prendere il rischio, mandare via di casa il figlio/a per

farlo diventare maturo, mentre la figura materna è quella che dovrebbe proteggerlo, dandogli sicurezza e seguirlo anche se questo si è staccato dal nucleo familiare.

-Il bisogno di sopravvivenza

-Il bisogno di appartenenza: (abbracciami, oppure appartenenza ad un gruppo sociale o familiare)

-Bisogno di approvazione (incoraggiarmi, dimmi che sono bravo) -Bisogno di riconoscimento (accorgiti di me)
-Bisogno di attenzione (guardami, sentimi)
-Bisogno di amore (toccami, amami)

-Bisogno di rispetto,
etc etc..

Questa metodologia di interpretazione scenica nasce da Elia Kazan il quale fondò assieme a Lee Strasberg "Il Metodo" utilizzato principalmente in America all'Actor's Studio a New York e nelle maggiori scuole di cinema mondiali. Partendo dal studio del metodo Stanislavsky il quale parte dal presupposto del : COME SE FOSSE , lo hanno trasformato in: COME È STATO.

Lo scopo principale è quello di dare la possibilità a ciascuno di innescare un processo creativo, finalizzato all' indiscutibile espressione del se, come forma di responsabilità civile dell'artista, di dignità che si forma elaborando le proprie miserie antiche e dolori rimossi.

I bisogni primari secondo Strasberg li troviamo nella memoria emotiva di più 7 anni fa da oggi, meglio ricercati addirittura nell'età puberale dai 4 ai 13 anni.

Quando siamo in scena si interagisce con la nostra quarta parete (solitamente posta in direzione boccascena) in cui visualizziamo l'antagonista, cioè colui o colei che ha reso un bisogno primario INSODDISFATTO.

Dal bisogno insoddisfatto nasce il conflitto.

Mai soddisfare il bisogno durante la creazione di un'opera, cioè mai cercare la zona confort (sfuggire quindi da un ricordo antico e immaginare qualcosa di simile o mai vissuto, oppure appagare il bisogno con i nostri sabotaggi fumando e bevendo o comunque offuscando la nostra mente; Dobbiamo restare lucidi) altrimenti in scena siamo finti perché appagati, cancerizzeremo un'opera non vera, cioè priva di sentimento, un'opera basata solo su COME SE FOSSE , invece dobbiamo lavorare sul COME È STATO e andarci fino in fondo. Durante l'esecuzione dobbiamo STARE scomodi.

Noi siamo condizionati da un bisogno che se va attraversato ci renderà liberi in scena, dobbiamo arrenderci a questa urgenza, allora creeremo un atto artistico. Si deve entrare nel bisogno, arrendersi ad esso, poi si è liberi.

E' importante chiedersi in che modo io continuo a dare potere però al mio conflitto. Consapevoli apriamo la vulnerabilità, accettando quel' antagonista in quarta parete con amore, con umanità; poi possiamo distruggere, ovvero toglierli il potere, non posso distruggere senza essere passato dal bisogno.

I bisogni primari si mettono al servizio dei vari personaggi poi che andiamo ad interpretare. In fase di studio inizialmente conosco me i miei limiti le mie resistenze , poi applico il tutto

ad un possibile personaggio che dovrò interpretare , ricreando una sua storia, una sua motivazione che capiremo attraverso lo script dell'autore.

Per Strasberg ogni personaggio attraversa un triangolo costituito dal need: il bisogno, dal acting: il comportamento che si attua per coprire il bisogno e in fine dal tragic flaw: il flusso tragico, la pecca tragica.



Esempio:

Need: bisogno di madre

acting: la tendenza di essere materni con gli altri tragic flaw: si è soli.

Ogni opera, scena, è costituito da un arco creativo formato da :

-CIRCOSTANZE PRECEDENTI

Che portano al conflitto del personaggio (il conflitto nasce dal bisogno non soddisfatto), questo conflitto arriverà ad una crisi

-CLIMAX l'apice

-CONCLUSIONE

E' necessario capire i livelli di questo metodo:

1) conoscere il proprio bisogno,

2) essere consapevoli delle conseguenze subite da questo bisogno insoddisfatto, cioè quali difese ti ha creato, quali tic, sofferenze, sabotaggi.

3) Come copri questa mancanza (ACTING)

E' importante chiedersi ogni qual volta che facciamo un esercizio e non lo abbiamo superato, quali rischi abbiamo evitato, dove ho applicato un sabotaggio con me stesso/a cioè cosa abbiamo eluso di doloroso, perché non siamo andati fino in fondo? La volta successiva riprenderemo l'esercizio dal punto esatto dell'interruzione cercando di affrontare il rischio.

L'atteggiamento che si deve avere quando si finisce un esercizio è: fatemi vedere cosa non ho preso, cosa ho evitato, in che cosa non sono andato fino in fondo; chiederlo anche a se stessi.

Questo atteggiamento unito alla correttezza e ad una propria onestà ti farà superare l'esercizio.

IN BREVE:

Il bisogno serve per attraversare un azione compiuta, è attivo, agito, va azionato, non pensato. Non è un pensiero è action!

Esempio: BISOGNO DI RICONOSCIMENTO:

Il lupo giovane stabilisce un confronto con il vecchio lupo e gli dice: " da oggi sono io il leader"; Vogliamo portare la nostra quarta parete ad arrendersi. Qui entriamo nel nostro bisogno di riconoscimento. Se il lupo vecchio dice no, noi dobbiamo sbranarlo. In che

modo? Arrendendosi al bisogno di riconoscimento, IO SONO QUESTO NELLA MIA ASSOLUTA FORMA E PENSIERO, ACCETTAMI; lo verbalizziamo lo urliamo lo sussurriamo lo rendiamo azione parlata e di movimento in scena , lo comunichiamo e lo accettiamo in quel momento restando inermi in apertura e commossi di fronte all'antagonista senza pulire nulla di ciò che il corpo crea.

Togliere il potere alla quarta parete è accettare il confronto ed esprimergli il proprio amore essendo noi ora più potenti più grandi di questa figura di fronte a noi.



I bisogni sono agiti con il contatto degli occhi, ci deve battere il cuore com'è pulsato al primo lupo. Questo è un diritto non una pretesa.

La memoria emotiva dalla quale dobbiamo attingere per rendere credibile un sentimento in scena o sul set, deve essere vecchia di almeno 7 anni. Possiamo trarre dalla memoria emotiva anche attraverso il rilassamento (altra materia di studio) infatti, durante questo, potrebbero arrivare informazioni del nostro passato e quindi utili per la creazione e realizzazione di un sentimento da esternare.

Lavoreremo sulla memoria emotiva, creando un processo creativo all'interno del personaggio che andremo ad interpretare. Partendo dai nostri dolori antichi attraverso il training, dove nessuno dirà pubblicamente nella classe quale è il proprio dramma, (non è una seduta psicoterapeutica di gruppo) e lo rapporteremo al testo e al personaggio che si dovrà affrontare in fase di studio. Apriamo il dramma, lo utilizziamo e lo attraversiamo nell'interpretazione.

Con il training apprendiamo i mezzi attraverso i quali l'attore stimola l'immaginazione.

Fabrizio Raggi.

Curriculum vitae

Fabrizio RAGGI

CONTRADA DEI MAGAZZINI 12 47890 Rep. San Marino

Luogo e data di nascita: 13/02/1974 Repubblica San Marino. Cittadinanza: italo-sammarinese Recapiti: 346.0935486

E. mail: fabrizio74raggi@gmail.com -

Attore, Regista, Actor Coach.

FORMAZIONE

1993 Diploma Liceo Artistico "Giovanni da Rimini"

1995 Diploma Scuola Internazionale di teatro "CIRCO A VAPORE" ora "Accademia Internazionale di Teatro" di Roma. <http://www.scuoladiteatro.it> con abilitazione all'insegnamento Regione Lazio. Dal 1993 al 2006 ha partecipato a vari stages di recitazione e di regia: Scuola russa con Nicolay Karpov "Biomeccanica del movimento" ; Scuola Inglese con Alan Woodhose "emissioni vocale, fonetica ; Movimento scenico Hal Jamanouchi ; Scuola americana metodo Strasberg con Francesca Viscardi, e per il canto con Mary Setrakian . ho Studiato pubblicità all'Istituto Europeo di Design.

In teatro come attore ha lavorato in molte produzioni teatrali (più significative) con Giorgio Albertazzi, Giuseppe Patroni Griffi, Dario Fo, Gigi Proietti, Ugo Gregoretti, Antonio Calenda, Maurizio Scaparro, Carlo Croccolo, Roberta Torre, Adriana

Martino, Luciano Melchionna e altri . Nel Teatro ragazzi con Artistidea ha collaborato per alcuni anni realizzando diversi spettacoli per scuole.



In cinema come attore ha collaborato con Aurelio Grimaldi , Simone Scafidi , Franco Branciaroli , Roberto Herlitzca , Valerio Dannunzio , Berardo Carboni ,Emanuele Cerman e tanti altri... E' stato protagonista e con ruoli minori anche in vari cortometraggi. In Televisione vari protagonisti di puntata in telefilm e soap italiane da R.I.S., Don Matteo, La Squadra, La Ladra. Ruolo in "Cento Vertrine" (Padre Christian). Ha diretto come regista teatrale vari spettacoli, da autori come Dante Alighieri, Alan Bennet, Manuel Puig, Choderlos de Laclos, opere di vari autori contemporanei italiane e stranieri e testi di propria produzione.

Nella didattica dal 2002 insegna recitazione a ragazzi e adulti con "LABORATORIO IN SCENA" laboratorio tenuto già in diverse città italiane e attualmente attivo a San Marino . Ultima esperienza, ancora attiva presso il Laboratorio CENTRO VOCE di Senigallia classe di recitazione e classe di dizione-public speaking. Ha insegnato recitazione per lungo periodo con la Free Mistake Project di Roma, acting school Strasberg Method. E' stato docente di recitazione presso Voice Academy del canto e del teatro di San Marino; ha tenuto master class presso scuola di recitazione Teatro Ghione di Roma, ha insegnato recitazione cinematografica metodo Strasberg presso DREAMROOM Acting classes Strasberg method. freelance come actor coach di set.

Art Director per la delegazione San Marino a EUROVISION SONG CONTEST 2013 Malmo - Svezia e al ESC 2014 a Copenaghen Danimarca. Art director e regista di video musicali e di medio e cortometraggi. Vincitore di festival di cinema Florance Film Award e selezionato in sezione ufficiale al Barcellona Film Fest con "PI AMURI O PI RAGGIA"

ESPERIENZE PROFESSIONALI

CINEMA

Regia " PI AMURI O PI RAGGIA" Prod. C.Aureli. Sicilia 2018

Voce narrante per documentario "ROMAGNA NOSTRA" le mafie sbarcano in riviera. regia Francesco Ceccoli.

Voice Over per vari spot pubblicitari.

Membro di giuria al San Marino Film Festival. Presidente di Giuria Pupi Avati.

Attore in Cortometraggio "ANGELUS VENENI" Regia Isabella Safrik. Ruolo B. Brecht. Attore in film "IN NOMINE SATAN" Regia Emanuele Cerman.

Attore in film "ARIA" Regia Valerio D'annunzio. Con Roberto Herlitzca, ruolo : Lorella. Produzione "La Beffa produzioni" candidato dalla produzione al David di Donatello 2009. Attore in Cortometraggio "non ci casco". Ruolo protagonista, regia luca Blhacine

Attore in film "Shooting Silvio" regia Berardo Carboni, ruolo Marco. Produzione Mork & Berry

Attore in Film "Gli arcangeli" Regia Simone Scafidi., ruolo Luca. Produzione "Destroid"

Attore in Film "Se sarà luce sarà bellissimo - Moro: un'altra storia" "ruolo (presunto terrorista). Regia Aurelio Grimaldi.

Attore in Film "Un Mondo d'amore" regia. Aurelio Grimaldi.

Attore in Cortometraggio "CAFFÈ 100 STORIE" scritto e diretto da Attore in Gian Franco Iernia. Roma Cortometraggio "Scooter" regia Roberto Palmerini. Roma

PUBBLICITÀ'

-campagna pubblicitaria (regia e direzione artistica - TRAME DI STILE www.tramedistile.it) 2017 inox bim . ruolo protagonista

2017 hotel Select , protagonista

2016 voglioinsegnare.it

2016 acquavite

2008 CASSE RURALI TARENTINE. Ruolo protagonista.

Dal 2002 al 2004 vari spot per RAI 2

TELEVISIONE

2010 "La Ladra" con Veronica Pivetti, produzione Endemol. regia Francesco Vicario. Protagonista di puntata.

2008 "Don Matteo6" ruolo prot. di puntata regia Elisabetta Marchetta produzione Lux Vide. Rai 1 2007/08 "Centovetrine" Ruolo Padre Christian. Produzione Medaivivere. Canale 5

2007 "R.I.S. 4 ep-3 Ruolo Alberto Quadrari. Prot. di puntata.

2005 "Delitti imperfetti R.I.S. 2" ep.-11 . Mediaset

2004 "L'ispettore Coliandro" Regia Manetti Bros. Puntata "in trappola". RAI 2.

2004 "La Squadra" protagonista di puntata. RAI 3

TEATRO

2020 "BREVE RACCONTO LUNARE " di e con Fabrizio Raggi- Firenze Sagrato Duomo 31.12.2019/ San Marino luglio 2020

2020 " LETTURA DANTE " rassegna di salotti letterari parole e musica PORTO VERDE RN

2020 " I PASSI DELL'ANIMA BORGES il sogno e il tango. A cura di Beatrice Gregorini. Senigallia

2019/2020 "ROMEO E GIULIETTA " regia Selene Gandini . teatro Ghione Roma

2018 " ANIME SALVE" DI Gabriele Geminiani. teatro Titano RSM

2013 " IL FLAUTO MAGICO RACONTATO" Rassegna " Le parole e la musiche XXI edizione in casa Buonarroti" Firenze. Voce narrante.

2012 “DIGNITÀ’ AUTONOME DI PROSTITUZIONE” Regia Luciano Melchionna, Ruolo: Lia, la direttrice.

2011 “EGMONT” voce recitante protagonista. Musica di Scena di L.v. Beethoven per la tragedia di J.W Goethe musiche eseguite da Orchestra Camerata del Titano diretti dal M° Augusto Ciavatta.

2011 “ SE TU NON TORNI”. realizzato dalla Scuola Holden organizzato dal Dipartimento della Comunicazione – Centro Studi sulla Memoria, dal Dipartimento della Formazione – Università di San Marino e dal Centro Studi Permanente Sull’Emigrazione – Museo del- l’Emigrante.

2011 “ IL DIO CONTESO” drammaturgia e regia di Adriana Martino. Testi di Kung, Yehoshua, Schafer, Calimani, Caffiero, Arendt, Nietzsche, Freud. Teatro India Roma.

2010 “L’INFERNO IN TESTA E IL PARADISO NEL CUORE” Yuong e Dante Alighier a confronto. Di e con Fabrizio Raggi e Dott. Roberto Fornara. produzione Sycamore t Company. Tetaro Sala Uno . Roma

2010 “BELLUM DEI il Passaggio di Federico II” Regia di Robb Budde. con voci di Alessandro Haber, Giuliana De Sio. Ruolo Federico II.

2010 “LIBERTA’ PERPETUA” Lettura del discorso del Carducci sulla libertà perpetua del- la Repubblica di San Marino. Ruolo Protagonista

2009 “IL MONTE RACCONTA” voce recitante in evento multi-mediatico in occasione del- la Celebrazione dell’entrata nella lista dell’UNESCO come “Bene patrimonio dell’umanità” della Repubblica di San Marino Scritto da Gloria Togni . Regia Rob Budd.

2009/10 “L’ILLUSIONE DI DIO” testi di : Odifreddi, Flores D’Arcais, Scalfari, Vattimo, Dostoevskij, Onfray. Regia e drammaturgia: Adriana Martino. Scene e costumi: Anna Aglietto Musica Benedetto Ghiglia. Teatro India Roma.

2009 “ LA DODICESIMA NOTTE” di W. Shakespeare. Regia Nicasio Anselmo. Ruolo Sir. Andrew Gotafloscia. Teatro Ghigne . Roma

2008 “ MANHATTAN MADEA” di Dea Loher, regia Antonino Juorio. Teatro Belli . Roma

2006 “LE NUVOLE” di Aristofane, regia Nicasio Anselmo. Con Carlo Croccolo. Ruolo Galoppide. Produzione Palmisano-Baldini.

2005 “DIRITTA AL CUORE” dedicato a Felicita atto II. Reg. C. Morganti. San Marino.

2005 “ZUM ZUM ZUM“, di Roberto Biondi, regia Nicasio Anselmo. Ruolo “Leopoldo“ Produzione “AIRES”. Roma

2004 "CANTICO DEI CANTICI", di Re Salomone, tratto dalla Bibbia. Regia Matteo Tarasco. Produzione Teatro del Sottopasso" (RSM)

2003 "IL MONDO DI MR. PETERS", di Artur Miller. Reg. Enrico Maria La Manna. Con Giorgio Albertazzi, Erica Blanc. ruolo Leonard. Produzione "Teatro Argentina" Roma.

2003 "DUELLO" di Anthony Shaffer, aiuto alla regia di Ugo Gregoretti. Produzione "Melograno" Roma.

2002 "GIULIO CESARE", di W. Shakespeare reg. Antonio Calenda con Giorgio Albertazzi, ruolo: Lucio. Produzione "Teatro Argentina" Roma

2001 "FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR", di W. Shakespeare reg. Gigi Proietti con Giorgio Albertazzi. Ruolo: Fenton.

2000/01/02/03/04 "LE MEMORIE DI ADRIANO" di M. Yourcenar, reg. Maurizio Scaparro con Giorgio Albertazzi. Ruolo: Giovane imperatore Adriano. Produzione "Teatro Argentina" Roma

2000/01 "TELENY" di Oscar Wilde, reg. Giovanni Nardoni. Ruolo Camille des Grieux
2001 "HAMLET SKIN HEAD". Rivisitazione del dramma Scakespeariano in 8 minuti. Reg: Pietro Bontempo. Ruolo Amleto

1999/00 "IL MERCANTE DI VENEZIA" di W. Shakespeare, reg: Giorgio Albertazzi. Ruolo: Lorenzo. Produzione "GIGA, Carlino- Pambieri"

1999 "URFAUST" di Goethe, reg. Maurizio Scaparro con Giorgio Albertazzi, Massimo Venturiello. Ruolo: Lo Studente. Produzione Teatro Eliseo Roma – Teatro Biondo, Palermo.

1998 "CYRANO DE BERGERAC" di Rostand, reg: Giuseppe Patroni Griffi. Con Sebastiano Lo Monaco. Ruolo: Marchese. Produzione "Lo Monaco"

1998 " L'APO E LA FIORA" di Sabrina Vispi. Reg. Sabrina Vispi. Ruolo protagonista, produzione Teatro del Sottopasso RSM

1998 "LA GUERRA DEI MONDI" di H.G.Wells. Reg. Rimondi. Ruolo: lo sconosciuto. Produzione "Compagnia del Serraglio" Riccione.

1997 MOLIERE IN CLOWN scritto e diretto da Emmanuel Gallot lavallée. (clown) produzione "Circo a Vapore"

1997 "LA FABBRICA DEI SOGNI." Commedia Musicale. Ruolo: Protagonista. Produzione "le formiche"

1996 "DOPPIO RUMORE" rivisitazione di Rumori Fuori Scena di M. Frayn. Reg. Silvia Marcotullio. Ruolo: Gerry. Produzione "Circo a Vapore" Roma

1996 "KING LEAR KING" tratto da Re Lear di Shakespeare. Reg. Silvia Marcotullio. Ruolo Edgard (buffoni medioevali) produzione "Circo a Vapore" Roma

1995 "LA VISITA DELL'ARCIVESCOVO" scritto e diretto da Giulio Perri.

1994 "AMORES". Letture di liriche di Penna, Petrarca, Shakespeare, Moericke, su musiche eseguite dall'Associazione di polifonia vocale "Orazio Vecchi" diretto dal Maestro Alessandro Anniballi. Roma.

1994 "IL BACIO DELLA DONNA RAGNO" ILdiM.Puig.reg.F.Raggi M.Valli. Ruolo Molina. Produzione "Teatro del sottopasso" (RSM)

1994 "i FISICI" di F.Durrenmatt. reg. Laura Jacobbi. Prod. Ciak 84 Roma.

REGIE TEATRALI , SCENEGGIATURE, DIREZIONI ARTISTICHE-ART DIRECTOR, REGIA VIDEO

2019 Amleto- MONOLOGO

2019 regia video "l'emozione Scolpita " 13 video calendario CARISP San Marino

2018 Direzione Artistica per 3° Convegno Confederale USL Unione Sammarinese Lavoratori. 2018 regia video- PI AMURI O PI RAGGIA - cortometraggio vincitore del Florence film award, selezionato al Barcellona film award.

2018 regia video- OTTOBRE ROSA (prevenzione tumore alla mammella)

2018 regia video NORMA spettacolo teatrale - danza

2017 cortometraggio PENSIERO357

2017 VIVIBILMENTE Spot ISS San Marino U.O.S.D. Dipartimento Socio Sanitario. Disabilità e assistenza residenziale

2017 regia video - 140615 - 75 anos despues - spettacolo teatrale (flamenco)

2017 regia video Andrea Cesaretti Life coach

2016 regia video "Chi ha ucciso Gabriela" docu-fiction

2016 regia video Studio su "Hemera Lumiere" di Gilda Sancisi

2015 corto - what a fuck respect!

2014 "Eurovision Song Contest 2014" COPENHAGEN Direttore Artistico per la delegazione San Marino.

-video Musicale "Maybe" V. Monetta

-Direzione Artistica per 2° Convegno Confederale USL Unione Sammarinese Lavoratori. PARTECIPAZIONE OBIETTIVO COMUNE

-video musicale A KISS con Joshua De cadenèux e V. Monetta

-2013

- Video clip musicale " L'AMORE VERRA' " per Valentina Monetta

- Video clip musicale "CRISALIDE" Per Valentina Monetta.

- "Eurovision Song Contest 2013" MALMO Direttore Artistico per la delegazione San Marino -Direzione Artistica " Una storia di conquiste, diritti e libertà" 70 ° anno di CSDL San Marino

REGIE TEATRALI



2019 VITA LIBERTA' VA CERCANDO . Spettacolo organizzato da il gruppo " DIRITTI CIVILI E LIBERTÀ' INDIVIDUALI" della repubblica di San Marino.
2018-19 " Bordello " di Luca Memè.

2019 ANIME SALVE di Gabriele Geminiani.

2016 "IL MARITO DI MIO FIGLIO" di Daniele Falleri. Compagnia della clavicola.
2016 " MACBETH" produzione dreamroom

2014 OPERETTA "LA METAMORFOSI DI UNA GATTA IN DONNA ED ALTRE STORIE" dalle operette di Jacques Offenbach

2014 "Sensibilità" concerto spettacolo di beneficenza organizzato da Comites e Ambasciata di d'Italia nella repubblica di San marino. beneficenza a famiglie sammarinesi e italiane in difficoltà economica. caritas.

2013 " IN CERCA DI GUAI? NO, GRAZIE AMORE MIO" in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. spettacolo installazione realizzata all'interno di una COOP . San Marino.

2013 "LA PAPPATOIA VIENE PRIMA, LA MORALE DOPO" Da Brecht a Kurt Weill, Courteline, d'Annunzio.

2013 "Elisa Show 3" con Elisa Manzaroli. Teatro Concordia San Marino.

2012 " CAMELIA" con Valentina Monetta Concerto Spettacolo per "UNICEF" cava dei Balestrieri RSM .

2012 "GLI UCCELLI" di Aristofane. Assistente alla regia di Roberta Torre in occasione del XLVIII Ciclo di Rappresentazioni Classiche al teatro Greco di Siracusa.

2012 " MA CHE DIFFERENZA FA?" Omaggio a Ornella Vanoni con Valentina Monetta , spettacolo musicale.

2012 " MANZAROLIK 2 La Genesi" con Elisa Manzaroli. Teatro Titano (RSM)

2011 "A M'ARCORD" omaggio a Federico Fellini Installazione sui personaggi felliniani. San Marino.

2011 " MANZAROLIK" di Raggi-Manzaroli. con Elisa Manzaroli. San Marino.

2010 " L'INFERNO IN TESTA E IL PARADISO NEL CUORE" di RAGGI-FORNARA teatro Sala uno. Roma Con Roberto Fornara, Francesca Viscardi Leonetti, Selene Gandini, Mario Fedele, prod. Sicamore Company

2010 "I LORO OCCHI" Spettacolo testimonianza sui bambini del Malwy.

2010 "NON CI POSSO FARE NIENTE" tratto da "Le relazioni Pericolose" di C. De Lacios. Aiuto alla Regia di Francesca Viscardi Leonetti. Roma.

2010 "L'OCCASIONE D'ORO" da Alan Bennet.

2009 "QUATTRO DISCHI E UN PO' DI WHISKY" commedia zerofolle di Roberto Biondi. Roma 2008 "DI CHE COSA TI VUOI LIBERARE?". Spettacolo corale.

Dramma. prod: Raggi RSM. 2007 "ELISA SHOW2" commedia . di E.Manzaroli F.Raggi produzione F. Raggi RSM



2006 "FIORI AL PLASMA" da un'idea di Fabrizio Raggi scritto da Roberto Biondi. Produzione Nadir onlus spettacolo in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS.

Teatro Colosseo Roma dal 28 al 17 dicembre.

2006 "DANTE PER LA DANTE " serata per la "Società Dante Alighieri" della Repubblica di San Marino. letture di canti tratti dalla divina commedia di Dante Alighieri. Di e con Fabrizio Raggi. Teatro Titano Rep. San Marino

2006 "ELISA SHOW" di E. Manzaroli- F. Raggi. commedia. Produzione F. Raggi. RSM. 2005 "PASSAGGI E PAESAGGI" di Raggi, Della Ciana, Biondi. Dal 1944 a oggi, San Marino e Italia a confronto. Produzione COMITES San Marino (RSM)

1995 "BREVI RIFLESSIONI SULLA PAURA". Scritto e diretto da Fabrizio Raggi. Produzione "Teatro del Sottopasso" rsm

1994 "IL BACIO DELLA DONNA RAGNO. Di Manuel Puig.

DIDATTICA

Dal 2002 insegna recitazione cinematografica e teatrale sia per scuole private di recitazione, associazioni, Sia per strutture pubbliche. Insegnante di dizione, ortofonia, fonetica, recitazione. Abilitato all'insegnamento dalla Regione Lazio. Diploma conseguito con il massimo dei voti presso "SCUOLA INTERNAZIONALE DI TEATRO CIRCO A VAPORE" Roma attualmente ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI TEATRO - ROMA <http://www.scuoladiteatro.it> .Docente presso Laboratorio Centro Voce di Senigallia. Coach di set per vari Film e cortometraggi. docente di RECITAZIONE presso dreamroom . rsm. Formatore presso centri privati per personale addetto sia in campo artistico, sia in centri di altra natura, ove l'insegnamento del teatro aiuta a migliorare l'attività lavorativa.

Docente di recitazione sul metodo Strasberg presso ACCADEMIA RIFORMA Firenze. www.riformaproduzioni.org. Dal 2003 organizza 2 laboratori all'anno di recitazione a San Marino "LABORATORIO IN SCENA". Insegnante presso la FREEMISTAKEPROJECT di Roma. www.freemistakeproject.com -masterclass presso "Teatro Ghione di Roma " Docente cattedra recitazione presso VOICE ACADEMY DEL CANTO E DEL TEATRO SAN MARINO www.voiceacademysm.com

FABRIZIO RAGGI